

4713 + t

18 La lettera riportata al n. 1, del 3.4.1557.

19 Ordini dei Signori Protettori

Fonti della Storia dei Padri Somaschi, 7

- p. 40 " I devoti servi de poveri, ovvero della compagnia di Sonasca così appellati et venuti alla cura di essi orfanelli di questa città di Ferrara, non volendo né potendo per le loro constitutioni haver altra carica che de puri ministri...", 1550-1560.
- p. 43 "...et siano cose concernenti il servitio dell'orfani..", 1550-1560.
- p. 44 "...per governar l'orfano accettato la cura sia de ministri..", 1550-1560. *" accetto se non venisse per servir gli altri, si accetto non come orfani ma servi d'orfani - H "*
- p. 45 "...et volendo rimaner alcuni a servir li fratelli, benedetti sian da Dio...", 1550-1560.

20 Lettera ufficiale del Capitolo Generale.

"...Restiamo tutti vinti dalla humanità sua degnandosi pigliar cura dei poveri orfanelli procurando ministri.... Per la qual cosa tutta la Compagnia unitamente si sono inclinati a pigliar cura de detti orfanelli, et manderanno per l'avvenire ministri secondo che il Signore mandarà stando soprastanti li Protettori in nome della Città, et noi Ministri per l'amor di Dio. Mandamo adunque il presente Prete Bartolomeo Monsarello ad essa cura con un commesso per la cura di casa... Di Milano a XXVIII aprile MDLXIII. Di V. S. Ser.re Prete Angelo da Nocera in nome di tutta la Compagnia de servi de poveri orfani".

21 Accordo stipulato con la Compagnia segreta dei Protettori di
Vicenza, da Tentorio, Francesco Spaur da Trento, 1961

- p. 14 " Et io Francesco Alemanni uno delli Governatori...
Et io Matthia Cerrato....
E io Pre Francesco (Spaur) da Trento servo dei poveri con il R. P. Simon et Giovan Antonio da Nove hora commesso laudo et affermo quanto di sopra ", 6.9.1563.

22 Ordini per l'orfanotrofio di Vicenza

Tentorio, Francesco Spaur da Trento, 1961.

- p. 70 " Havendo la Magn. città di Vicenza già molti anni ricevuto et mantenuto nel hospital della Misericordia con grand'animo li pupilli, tepupille orfani, et essendo quello statto governato hora per la compagnia segreta di esso hospedale, hora per li sindeci deputatti da essa Magn. città, hora per

doi delli Ill. Deputatti, et finalmente per li Sig. Conser-
vatori delle leggi et essendo accresciuto il numero loro
a tanta moltitudine che a mantenerli vi era bisogno d'uno
assiduo, et continuo provvedimento il Sig. Idio propinquo
alli desiderii pii di questa religiosa città adoperando per
suoi ministri li RR. P. don Enritio Inglese et don FRance-
sco da Trento della (compagnia delli servi) congregazione
somascha ministra delli orfani ha ispirato molto mag. Gentil'
huomini, degni mercanti...", 17.4.1565.

p. 75 " Nel hospedale é necessario vi sia un R. Prete, il quale det-
ta la S. Messa ordinariamente insieme col commesso deve haver
cura di regere li orfani, et ammastrarli, prima al timor
di Dio, et poi in qualche honesto essercitio...", 17.4.1565.

23 Lettera di Francesco Spaur ai Governatori di Vicenza

Tentorio, Francesco Spaur da Trento, 1961.

p. 16 "...Saluto tutti ad un per uno de fratelli, e le desidero fer-
vor di spirito per poter più servire al Signore in quelle
creature...", 11.10.1565.

24 Ordini e costituzioni fino al 1569

Fonti per la storia dei Somaschi, 8

p. 8 " che non si accettino putti maggiori di tredici anni, se non
si vede che vengono per servire a Dio e non per altri rispet-
ti. E che li grandi, che sono nell'opere, sieno bene eserci-
tati e mangino il pane con sudore ". 1.10.1547.

p. 9 " Intorno ai grandi che vengono nelle opere, massime sacerdo-
ti, quando si abbia indizio e speranza che voglio servire
a Dio....", 1.10.1547.

p. 11 " Il superiore della Compagnia de' poveri sia nominato vicaio
venga eletto..", 1.10.1547

p. 12 " Quei giovani che vorranno stabilirsi nell'opere sieno sani
e di età d'anni diciotto almeno, determinati di voler ubbi-
dire e servire nell'opere...", 1.10.1547.

p. 13 " La cura e governo della casa sia appoggiata principalmente
al sacerdote ed i commessi sieno...", 19.9.1548.

p. 20 " Decreti che i putti della scola, per maggior loro fermezza
nel servizio delle opere, promettessero al capitolo di per-
severare nell'ubidienza...", 17.4.1564.

Concludo così la mia carrellata di citazioni che testimoniano il fer-
vore dei primi, (e anche...secondi), seguaci di Girolamo Miani, e-
semplare ed insuperabile..SERVO DEI POVERI.